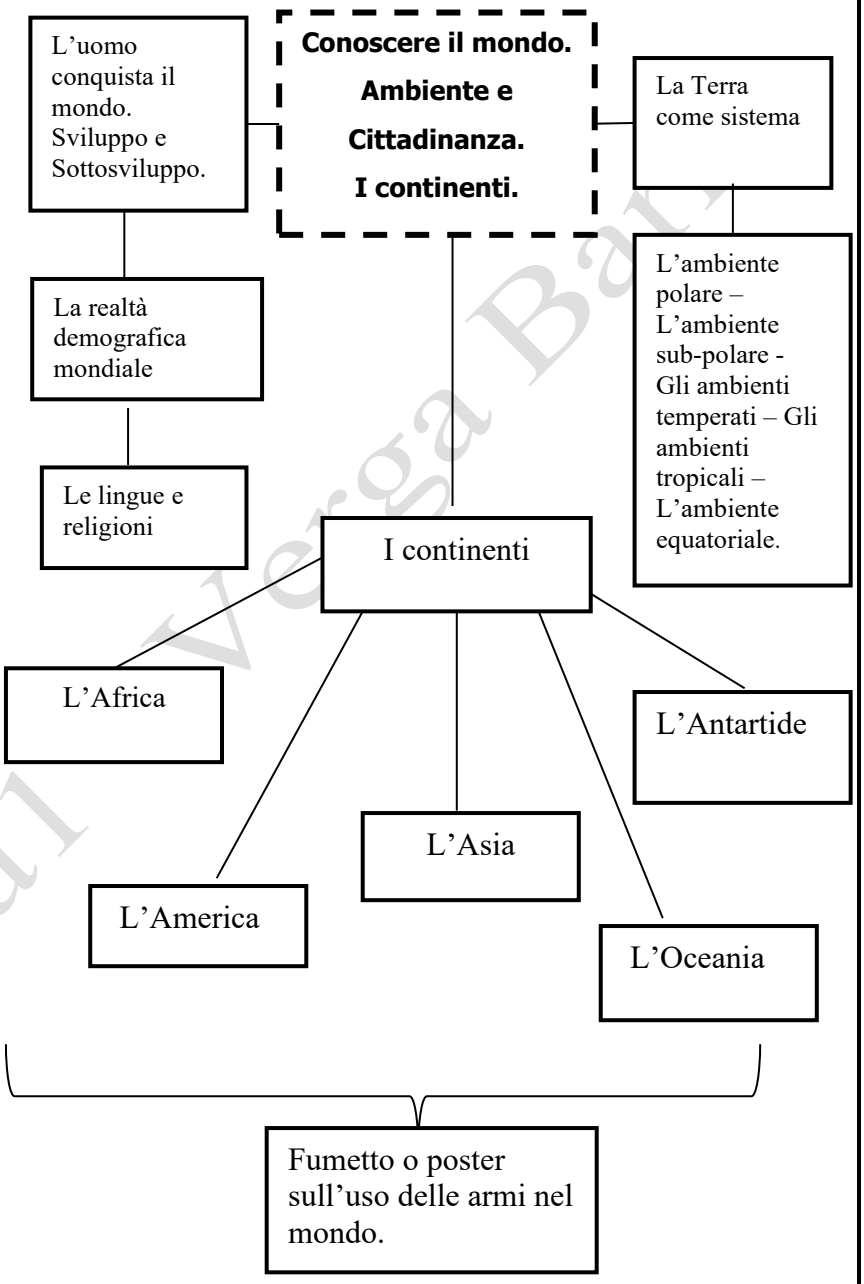
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle Attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**U. A. n. 1 Conoscere il mondo. Ambiente e cittadinanza. I continenti.**
Obiettivi di apprendimento previsti		A	1-2		
		B	3-4		
		C	5-6		
	GEO	D	7-8-9		
	Cl.3				

Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.

C Japigia Verga Bari

	COMPITO UNITARIO**	Realizzazione di un fumetto in formato digitale o di un poster sull'uso delle armi nel mondo.
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento	
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)	
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.	
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.	
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	***Orientamento*** Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. (1A) Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. (2A) ***Linguaggio della geo-graficità*** Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. (3B) Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. (4B) ***Paesaggio*** Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. (5C) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. (6C)	

C. Iapigia – Verga Bari

	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. (7D) Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (8D) Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. (9D) - Comprendere le differenze nell'uso delle armi negli Stati Uniti e in Europa - Analizzare le cause e le conseguenze della diffusione delle armi negli Stati Uniti - Confrontare le politiche e le leggi sull'uso delle armi negli Stati Uniti e in Europa - Sviluppare capacità di analisi e critica sulle questioni sociali e politiche ***TRAGUARDI*** **A.** Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. **B.** Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. **C.** Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. **D.** Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
Competenze-chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

Liceo Socrate - Vega Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A.: Conoscere il mondo. Ambiente e cittadinanza. I continenti.**	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica ed attività: il docente, mentre guida il processo cognitivo deve saper suscitare curiosità, entusiasmo ed interesse per la conoscenza, facendo anche leva sulla dimensione emotiva. Nello studio della geografia, occorre che i ragazzi non percepiscano come esterno a loro il locus of control, ma è importante aiutarli a riconoscere un locus interno, per sostenerli ad individuare le strategie più efficaci per l'acquisizioni di competenze in geografia. Nessun apprendimento può risultare significativo, se scollegato dagli apprendimenti pregressi che devono essere verificati con modalità coinvolgenti.
La partecipazione del soggetto che apprende segna la vera differenza per evitare ricezioni passive! E' autentico un apprendimento relativo non solo al contesto della scuola, ma valido anche nei diversi contesti di vita. Un apprendimento significativo e competenze in geografia, possono rendere i ragazzi capaci di migliorare la situazione di un pianeta messo a rischio da un progresso incontrollato e, allo stesso modo, devono acquisire atteggiamenti di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale "ricevuto".

Situazione problematica di partenza: il processo di PBL, Problem-based learning, apprendimento basato su un problema, impegna le conoscenze pregresse e, facendo leva sulla motivazione personale, costruisce nuove conoscenze partendo dalla ricerca di soluzioni ad un problema. Si tratta di un metodo di apprendimento attivo che esige il superamento del metodo espositivo accreditando quello di tipo cognitivo. E' un metodo che vincola la ricerca ad un contesto reale, a problemi di salvaguardia del territorio e del paesaggio, esercitando il pensiero critico. La sua validità è formativa perché include le dimensioni della responsabilità individuale e collettiva.

Attività
La continua connessione tra la geografia di oggi, inteso come situazione sociale, culturale, politica ed economica come risultato della storia di ieri ci ha permesso di analizzare più approfonditamente i fenomeni.
Ho fatto molto uso della rete, le lezioni collaborative e frontali, erano costantemente intervallate da visioni di filmati, foto, analisi di dati e confronti continui con il mondo ai ragazzi piu' vicino cioè l'Italia, o addirittura la Puglia.

Queste attività inoltre molto spesso si prestavano al lavoro collaborativo per cui molto spesso la creazioni di gruppi di lavori eterogenei e sempre diversi ha favorito i legami autentici del gruppo classe.
Lo studio della geografia ha permesso anche di riflettere e discutere di alcuni problemi che attanagliano la Terra, dagli aspetti legati ai cambiamenti climatici, al mercato globale, alle differenze tra Nord e Sud del mondo, alla necessità di uno sviluppo sostenibile.
Gli studenti hanno lavorato in gruppo per creare un fumetto in formato digitale o un poster che confrontasse le politiche e le leggi sull'uso delle armi negli Stati Uniti e in Europa.
Il compito doveva includere: una descrizione delle politiche e delle leggi sull'uso delle armi negli Stati Uniti e in Europa, un confronto delle statistiche sulla violenza armata negli Stati Uniti e in Europa, un'analisi delle conseguenze della diffusione delle armi nella società e infine una conclusione.

Copia - Vergo Bari

	Verifica Lungo il corso dell'anno sono state utilizzate prove diverse: oltre alle esercitazioni svolte in classe e a casa, sono state somministrate verifiche formative (domande, discussioni aperte, realizzazione di carte, tabelle e grafici; realizzazione di schede geografiche, test a scelta multipla, ricerche). Per la valutazione quadrimestrale e finale degli allievi sono stati tenuti in considerazione, oltre alla misurazione dell'apprendimento, i seguenti elementi comportamentali: - Frequenza e rispetto delle regole - Lavoro, interesse, impegno e attenzione in classe - Organizzazione dei materiali di apprendimento - Ritmi di apprendimento - Progressi rispetto ai livelli di partenza. Inoltre, sono stati osservati i seguenti indicatori di competenze: autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza. A conclusione dell'unità di apprendimento quasi tutti gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti. A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.
Note	**Prof.ssa Giuliana Pavone – Classe III sez. D Plesso VERGA**

C Japigia1 - Verga Bari